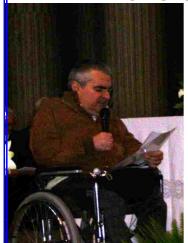
CRISTO E' IN NOI SPERANZA DELLA GLORIA



Il Vangelo che è presente nel mondo da duemila anni, ora più che mai, richiede di essere annunciato di nuovo, in modo comprensibile, a un mondo complesso e inafferrabile come quello attuale. Il Vangelo deve essere riletto in una prospettiva di speranza.

Il Concilio Vaticano II aveva già scritto:

"Si può pensare che il futuro dell'umanità sia riposto nelle mani di coloro che sono capaci di trasmettere alle generazioni di domani ragioni di vita e di speranza".

Proprio così. La sfida è offrire speranze credibili e degne dell'uomo, perché solo speranze simili possono aiutare a portare il peso della vita e delle fatiche quotidiane.

La comunità cristiana è convinta di quanto scriveva san Paolo ai Colossesi: "Cristo è in noi speranza della gloria" e cioè speranza di una vita "beata".

Giordano Federzoni